



Seduta del

18 febbraio 2025

Comunicato il

21 febbraio 2025

Protocollo n.

111/2025

Interpellanza Gredig

concernente la comunicazione trasparente delle cifre relative agli effettivi di animali selvatici e da reddito

Risposta del Governo

Oltre ai dati menzionati nell'istanza, i servizi cantonali competenti rilevano e pubblicano numerosi altri dati. Sul sito dell'Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG), per quanto riguarda il settore degli animali da reddito viene pubblicato annualmente in dettaglio il numero di tutti gli effettivi di animali da reddito suddivisi in aziende di valle per comune e in alpi e pascoli comunitari (UAG -> Agricoltura -> Statistica). I dati disponibili partono dal 2003. Inoltre il rapporto di risposta concernente le conseguenze sull'agricoltura e sull'economia alpestre dovute alla presenza di grandi predatori in relazione all'incarico di frazione Centro, di cui il Governo ha preso atto con decreto del 20 maggio 2023 (prot. n. 450/2023) e anch'esso pubblicato sul sito dell'UAG, fornisce un'analisi approfondita dell'evoluzione degli effettivi di animali da reddito dal 2018. In relazione all'accessibilità dei dati occorre menzionare che questi non vengono pubblicati solo a livello cantonale. Il Cantone è soggetto anche a determinati obblighi di fornire rapporto nei confronti della Confederazione. Nel settore degli animali selvatici questi comprendono di norma indicatori annuali sugli effettivi e sugli abbattimenti cantonali che vengono messi a disposizione della popolazione nelle relative banche dati della Confederazione (dati relativi alla caccia nella statistica federale della caccia, dati relativi ai grandi predatori sul sito web di KORA). È importante che le discussioni in merito alla presenza e all'evoluzione delle specie di animali selvatici e alle loro conseguenze sul bosco e sull'economia alpestre grigionesi si basino su un quadro di dati completo. Tuttavia per delineare in modo empirico una tendenza o dei nessi causali è necessario contemplare un periodo di diversi anni. In merito alla domanda relativa all'efficienza e alla rilevanza della somma di entrate fiscali impiegata in questi settori occorre osservare che il Cantone deve rispettare le direttive legislative e che l'onere è aumentato sensibilmente anche a seguito dell'evoluzione degli effettivi di animali selvatici che presentano un elevato potenziale di conflitto.

In merito alla domanda 1: l'effettivo di cervi è diminuito notevolmente a livello cantonale. Rispetto al 2020, anno di base per la strategia spazio vitale bosco-selvaggina 2021, nella primavera del 2024 l'effettivo ammontava a 14 225 cervi, ossia 2065 animali in meno (-13 per cento). L'effettivo di stambecchi, invece, è aumentato negli ultimi anni. Attualmente tale effettivo comprende 7288 esemplari, rispetto ai 7243 dell'anno precedente. In molte regioni in cui sono presenti grandi predatori l'effettivo di caprioli

si è notevolmente ridotto. È molto difficile fare una stima degli effettivi dell'intero Cantone, poiché il comportamento schivo dei caprioli e la volatilità degli effettivi non permettono di procedere a un rilevamento standardizzato degli effettivi. Lo stesso vale per i camosci, che vivono parzialmente anche nel bosco. Attualmente si stima che l'effettivo di caprioli ammonti a 13 500 esemplari, mentre quello di camosci a 23 000.

In merito alla domanda 2: in termini generali si può affermare che il numero di animali da reddito estivati per specie, ma anche complessivamente, è rimasto costante con piccole fluttuazioni annuali (si veda la statistica pubblicata sul sito dell'UAG). Il potenziamento dell'economia alpestre, portato avanti dal 2014 con la politica agraria, ha mostrato i propri effetti. Contemporaneamente, grazie al rafforzamento massiccio dell'impiego di risorse materiali e in termini di personale per la protezione del bestiame sia da parte dei gestori degli alpi sia da parte del Cantone, accompagnato da misure di regolazione, è stato possibile evitare che la presenza del lupo comportasse una riduzione degli animali da reddito estivati.

In merito alla domanda 3: dal ritorno dei grandi predatori il numero degli animali da reddito predati è aumentato ogni anno fino al 2022, quando ha raggiunto l'attuale cifra record di 517 predazioni confermate. Nel 2023 e nel 2024 il numero di animali da reddito predati è stato di 269, rispettivamente 213. Queste cifre rispecchiano i danni provocati dal lupo segnalati e confermati dall'organo di vigilanza della caccia.

Il numero di animali estivati per Cantone e i dati relativi alle morti durante l'estivazione sono già oggi disponibili nella statistica sugli animali della Banca dati sul traffico di animali (BDTA), suddivisi per specie. Questi dati sono accessibili al pubblico. Occorre osservare che la BDTA offre la possibilità di selezionare diversi tipi di notifica. In relazione alla morte non dovuta alla macellazione è disponibile unicamente il tipo di notifica "morte". Questa categoria contiene tutte le cause di morte possibili (senza influenze esterne, eutanasia, ferimento, incidente). Non ci sono altre possibilità di differenziazione. Di conseguenza sulla base della BDTA non è possibile fornire informazioni differenziate in relazione al rapporto tra animali da reddito predati e animali morti a seguito di malattie o incidenti.

In merito alla domanda 4: il Governo osserva che tutte le cifre sugli effettivi rilevanti di animali selvatici e da reddito siano consultabili già oggi sia a livello cantonale sia a livello federale e che possano essere raccolte facilmente. Non ravvisa perciò alcuna ulteriore necessità di agire.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin